



COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA
Città Metropolitana di Messina

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 del reg. - Data 27 Settembre 2018

OGGETTO: Adozione Regolamento: " Assegnazione di locali comunali, in uso temporaneo, ad associazioni del territorio.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisette** del mese di **Settembre** alle ore **18,30** e segg. nella sala delle Adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, in convocazione ordinaria partecipata ai signori consiglieri a norma dell'Art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. Calderone Pier Paolo Tindaro	x		9. Lombardo Elisabetta	x	
2. D'Amico Angela	x		10. Alibrando Antonio	x	
3. Mirabile Maria Catena	x		11. Ispoto Maria	x	
4. Cannuni Pietro	x		12. Pandolfo Santo	x	
5. Merulla Benedetto	x				
6. Maio Nicolina Grazia	x				
7. Rizzo Francesco	x				
8. Coppolino Miriam	x				
Assegnati n. 12 In carica n. 12			Assenti n. 0 Presenti n. 12		

- Risultato legale, ai sensi dell'art. 21 comma 23° del vigente Statuto Comunale, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza la dott.ssa Mirabile Maria Catena, nella sua qualità di Presidente e dichiara aperta la seduta;
- Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri: Calderone, Ispoto e Rizzo;
- Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Vincenza Cicero;
- E' presente il Sindaco avv. Sciotto Matteo;

IL PRESIDENTE

pone in trattazione l'argomento iscritto al **punto 6 dell'o.d.g.** avente ad oggetto: **Adozione Regolamento: "Assegnazione di locali comunali, in uso temporaneo, ad associazioni del territorio"**.

Il Consigliere Lombardo, capogruppo della lista "Sempre Viva", si dichiara favorevole attesa l'importanza di regolamentare la materia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione il cui oggetto è trascritto nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;

VISTO che ai sensi dell'art. 53 della Legge 3.6.1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 c. 1 lettera i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 c.1 della L.R. 23.12.2000, n. 30, sulla proposta di deliberazione in oggetto ha espresso:

il responsabile del Settore I, per la regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**

UDITI i vari interventi integralmente contenuti nel refert di registrazione e costituenti oggetto di trascrizione integrale nel verbale che sarà sottoposto all'approvazione nella prossima seduta del Consiglio Comunale;

Sentita la dichiarazione di voto del Capogruppo della lista "Sempre Viva";

VISTO il regolamento del Consiglio Comunale;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267/2000;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Con votazione unanime favorevole, espressa nelle forme di procedura da n. 12 Consiglieri presenti e votanti su n. 12 assegnati ed in carica;

DELIBERA

- **Di approvare** il Regolamento "*Assegnazione di locali comunali, in uso temporaneo, ad associazioni del territorio*", consistente in n. 11 articoli, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **Di dare atto** che il presente regolamento diverrà esecutivo decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio della relativa deliberazione di approvazione;
- **Di dare atto**, altresì, che vengono contestualmente abrogate tutte le disposizioni precedentemente adottate inerenti la materia del presente regolamento;
- **Di procedere** alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs.n.33/2013 e ss.mm. ed ii.;



COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA
CITTA' METROPOLITANA di MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE							
SERVIZIO III - Sport	SETTORE I - Affari Generali e Amministrativi						
OGGETTO:	Adozione Regolamento: "Assegnazione di locali comunali, in uso temporaneo, ad associazioni del territorio".						
Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 c. 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 c. 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000, n. 30, che testualmente recita: "su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile", sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:							
IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica parere favorevole.						
	Li 21 Settembre 2018	Il Segretario Comunale Responsabile del Settore AA.GG.AA. Dott.ssa Vincenza Cicero					
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:						
	FAVOREVOLE						
	Attestandone la copertura finanziaria.						
	<table border="1"><thead><tr><th></th><th>SPESA</th><th>DIMINUZIONE DI ENTRATA</th></tr></thead><tbody><tr><td>/</td><td>€.</td><td>€.</td></tr></tbody></table>		SPESA	DIMINUZIONE DI ENTRATA	/	€.	€.
	SPESA	DIMINUZIONE DI ENTRATA					
/	€.	€.					
Li 21/09/18	IL RESP.LE DEL II SETTORE FIN. Rag. Elisa Fama'						
DATA DELLA SEDUTA	Decisione del Consiglio Comunale	IL VERBALIZZANTE					
21/09/2018	<u>affare</u>	Dott.ssa Vincenza Cicero					
DELIBERAZIONE NUMERO							
48							

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Adozione Regolamento: “Assegnazione di locali comunali, in uso temporaneo, ad associazioni del territorio”.

IL SINDACO

Premesso che:

gli Enti Locali sono titolari di beni immobili, classificati, secondo la disciplina civilistica, in beni appartenenti al patrimonio disponibile, beni appartenenti al patrimonio indisponibile e beni demaniali;

in assenza di espresse previsioni di carattere legislativo sulle modalità di concessione in uso a terzi di suddetti beni, è opportuno che ogni Ente si doti di norme regolamentari; ☐

sempre più spesso i locali, sono oggetto di richiesta da parte di vari soggetti per lo svolgimento di attività varie;

Considerato che

-uno degli scopi principali dell'Ente è quello di fare in modo che i beni in oggetto possano essere messi a disposizione delle svariate Associazioni locali sportive, ricreative, socio-culturali che si propongono di promuovere e sviluppare la pratica delle attività e delle manifestazioni sociali, culturali e sportive, senza fini di lucro;

-l'Amministrazione Comunale ha come obiettivo quello di assicurare la migliore fruibilità dei beni da parte dei cittadini, la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, la valorizzazione ed il più proficuo utilizzo del patrimonio immobiliare comunale;

Ravvisata la necessità di dover disciplinare in maniera completa e unitaria l'utilizzo e la concessione dei locali, che fanno parte del patrimonio comunale;

Richiamato l'art.42 del D. Lgs. 267/2000 che attribuisce al Consiglio la competenza per l'approvazione dei Regolamenti comunali;

Visto lo schema di regolamento integrato, avente ad oggetto: “Assegnazione di locali comunali, in uso temporaneo, ad associazioni del territorio” che consta di n. 11 articoli, allegato alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ii. “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

Di approvare il Regolamento “Assegnazione di locali comunali, in uso temporaneo, ad associazioni del territorio”, consistente in n. 11 articoli, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il presente regolamento diverrà esecutivo decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio della relativa deliberazione di approvazione;

Di dare atto, altresì, che vengono contestualmente abrogate tutte le disposizioni precedentemente adottate inerenti la materia del presente regolamento;

Di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs.n.33/2013 e ss.mm. ed ii.;

Santa Lucia del Mela li 21.09.2018

Il Resp. del III Servizio
Ilacqua Giovanni



Il Sindaco
avv. Matteo Sciotto

COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA



REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE
DI LOCALI COMUNALI, IN USO
TEMPORANEO, AD ASSOCIAZIONI
DEL TERRITORIO

Indice

- Art. 1- Oggetto e finalità
- Art. 2 - Criterio disciplinare
- Art. 3- Criteri di assegnazione
- Art. 4- Tipi di concessione
- Art. 5- Richiedenti
- Art. 6- Procedura di richiesta concessione locali
- Art. 7- Responsabilità dei concessionari dei locali
- Art. 8- Sospensione o interruzione della concessione
- Art. 9- Revoca della concessione
- Art. 10- Norma finale
- Art. 11- Entrata in vigore

Art. 1

Oggetto e finalità

Il presente Regolamento disciplina la concessione in uso temporaneo dei locali di proprietà comunale.

L'utilizzo dei locali da parte di gruppi, enti, associazioni che non perseguano fini di lucro è concesso al fine di agevolare la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità e soprattutto di favorire l'attività e le libere forme associative e delle associazioni di volontariato che operano all'interno del territorio comunale.

Le concessioni possono essere disposte esclusivamente per l'attività compatibile con la destinazione d'uso dell'immobile o dello specifico locale.

Art.2

Criterio disciplinare

Il criterio che disciplina il seguente Regolamento è la massima utilizzazione dei locali di proprietà comunale, riservando la facoltà da parte del Responsabile preposto di sospendere o revocare le concessioni rilasciate, in conformità con le disposizioni indicate nel successivo art. 7 del presente Regolamento.

Art. 3

Criteri di assegnazione

La concessione dei locali comunali da poter concedere alle associazioni o enti terzi sono:

1. Centro Polifunzionale (ex Centro Diurno) sito in contrada Curatola;
2. Palazzo ex Carcere Borbonico, sito in Piazza Milite Ignoto;
3. Aule ex Scuola Cappuccini, sito in via Cappuccini;
4. Aula Consiliare, sita in via Pietro Nenni;
5. Casa del Mutilato, sita in piazza Milite Ignoto.

Nel caso che per gli stessi locali siano presentate più istanze di concessione, la Giunta Comunale si riserva di decidere, previo confronto con gli uffici, valutando le finalità dell'iniziativa che si intende realizzare, quali ad esempio attività sociali o di servizio, attività culturali, attività ricreative.

Potranno, infine, essere individuati dalla Giunta Comunale altri locali o spazi di proprietà comunale che, eventualmente, potranno essere destinate alle finalità di cui al presente Regolamento.

Art. 4

Tipi di concessione

Le concessioni in uso dei locali di cui al presente regolamento possono essere:

- di breve periodo,
- ricorrenti,
- continuative.

a) sono concessioni di breve periodo quelle che non superano la durata di tre giorni consecutivi; le concessioni di breve periodo possono essere rilasciate per lo svolgimento

di riunioni, assemblee, seminari, manifestazioni culturali, ricreative o di tempo libero.

b) sono ricorrenti le concessioni che consentono di utilizzare i locali in più giorni o momenti stabiliti della settimana, anche non consecutivi, e per un periodo determinato non superiore a tre mesi.

c) sono continuative le concessioni che consentono di utilizzare i locali in forma continuativa; queste concessioni sono rilasciabili per un periodo di tempo non superiore ad un anno, previa stipula di apposita convenzione, e non sono tacitamente rinnovabili.

I richiedenti una concessione continuativa dei locali di proprietà comunale dovranno impegnarsi ad effettuare iniziative e manifestazioni a titolo gratuito, nel periodo di concessione.

L'Aula consiliare può essere concessa solo in uso occasionale per lo svolgimento di manifestazioni, proiezioni, premiazioni, iniziative di carattere culturale, ricreativo, per convegno, conferenze incontri, lezioni, purchè non lesive ovvero contrastanti con il decoro e l'immagine pubblica dell'ente e purchè non contrarie all'ordine pubblico.

Tutte le tipologie di concessione possono essere rilasciate per finalità aggregative, sportive, culturali, ricreative, sociali, assistenziali o di servizio.

Non è in alcun caso consentita la concessione per un periodo superiore ad un anno.

Non è, altresì, consentita la concessione a tempo indeterminato.

Art. 5

Richiedenti

Possono richiedere l'utilizzo dei locali comunali le associazioni o i privati che svolgono attività sociali, culturali, sportive e ricreative tenendo salvo nell'ordine, la precedenza a quanti svolgono attività promosse e o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, a coloro i quali operano nel volontariato e a coloro i quali organizzano attività gratuite per l'intera collettività:

- associazioni ambientaliste, educative, ricreative, sportive e culturali;
- organismi di volontariato;
- organizzazione non lucrative e di utilità sociale;
- cooperative sociali;
- comitati costituiti in associazioni per la tutela e la salvaguardia d'interessi collettivi;
- partiti, organismi politici, forze politiche;
- organismi ed istituzioni scolastiche sia pubbliche che private;
- parrocchie ed organismi presenti all'interno delle stesse;
- patronati, sindacati ed associazioni di categoria;
- associazioni di ex combattenti, invalidi civili e del lavoro;
- cittadini in forma singola o associata;
- enti pubblici.

Art. 6

Procedura di richiesta concessione locali

I soggetti che intendono ottenere la concessione dei locali dovranno presentare richiesta scritta indirizzata agli Uffici comunali preposti.

Le richieste dovranno contenere:

- le generalità e il codice fiscale del richiedente;
- la denominazione sociale, sede legale, codice fiscale del soggetto giuridico;
- la specificazione del tipo di iniziativa o manifestazione che si intende svolgere a titolo gratuito,
- nel caso di richiesta di concessione continuativa;
- l'indicazione dei locali per i quali si intende chiedere la concessione;
- dichiarazione di impegno a manlevare l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni causati a persone e/o cose in conseguenza dell'uso dei locali e degli impianti e attrezzature eventualmente presenti, provvedendo in caso, a dotarsi di idonea copertura assicurativa;
- l'impegno a riconsegnare il locale e le attrezzature nello stato medesimo nel quale sono stati ricevuti;
- l'assunzione di responsabilità per il corretto svolgimento dell'iniziativa per la quale è stato concesso il locale.

Le istanze dovranno essere inoltrate al Comune, di norma, almeno sette giorni prima del previsto utilizzo. L'Ufficio competente provvederà all'istruttoria necessaria per verificare la sussistenza dei requisiti indicati dal presente Regolamento.

Art. 7

Responsabilità dei concessionari di locali

L'uso dei locali concessi a titolo gratuito dovrà essere improntato al massimo rispetto dei beni pubblici. Nel caso di danni accidentali ai beni pubblici, essi dovranno essere immediatamente rimediati. Il concessionario dovrà rispettare e fare rispettare tutte le norme che disciplinano l'iniziativa di cui è promotore ed in particolare:

- a. di garantire che nei locali avuti in concessione si svolgeranno esclusivamente riunioni, conferenze, manifestazioni culturali e ricreative corrispondenti all'istanza presentata nel rispetto di quanto disposto dalle norme di Legge;
- b. di custodire sotto la propria responsabilità il locale e gli arredi avuti in uso;
- c. di curare la pulizia e la sorveglianza dei locali;
- d. di assumersi ogni responsabilità civile, penale e patrimoniale, al fine di sollevare il Comune da ogni responsabilità presente o futura per danni di qualsiasi genere, anche nei confronti di terzi e di cose appartenenti a terzi, in relazione all'uso dei locali in concessione.
- e. Non potrà essere consentito ad altri il godimento di locali avuti in concessione senza il consenso del Comune.

f. Il Comune non risponderà delle cose eventualmente lasciate nelle sale, nè degli oggetti o delle opere esposte in occasione di mostre o esposizioni.

g. In caso di sottrazione di beni mobili il concessionario sarà tenuto a risarcire il Comune corrispondendo il valore dei beni in luogo della loro restituzione e subentrando così nelle ragioni dell'Amministrazione contro i sottrattori, presentando altresì immediata denuncia, alle competenti autorità e rilasciando copia della stessa al Comune.

h. In presenza di danni provocati da vandalismo, incuria ecc., comunque riconducibili all'onere di sorveglianza dei locali affidati, si applicheranno le norme previste, fermo restando l'obbligo del risarcimento dei danni.

Art. 8

Sospensione o interruzione della concessione

È fatta salva la facoltà del Responsabile preposto di sospendere o interrompere in qualsiasi momento le concessioni rilasciate, per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione Comunale connesse alla necessità di disporre dei locali per lo svolgimento di manifestazioni e assemblee pubbliche o riunioni istituzionali. La sospensione o l'interruzione della concessione rilasciata deve essere comunicata ai concessionari con almeno 24 ore di anticipo.

Art. 9

Revoca della concessione

La concessione potrà essere revocata con provvedimento motivato dal Responsabile preposto nei seguenti casi:

- inosservanza anche di una sola delle condizioni previste all'art. 7 del presente Regolamento;
- qualora i locali siano utilizzati in modo difforme dalla concessione.

La concessione potrà essere revocata in presenza di situazioni imprevedibili che non consentano la prosecuzione dell'utilizzo dei locali da parte dei concessionari, in particolare quando siano venute a mancare le condizioni di agibilità e di sicurezza dei locali.

Il provvedimento di revoca, dovrà essere comunicato dall'Amministrazione con un preavviso di almeno tre giorni. Il provvedimento ha comunque efficacia immediata in presenza di situazioni imprevedibili ed urgenti.

Art.10

Norma finale

Il presente Regolamento sostituisce tutte le precedenti norme comunali vigenti in materia. Per tutto quanto non contemplato dal presente regolamento, fanno fede le norme vigenti in materia.

Art. 11

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'albo online dell'ente della delibera di approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE
Geom. Calderone Pier Paolo T.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Mirabito Maria Catena

IL SEGRETARIO
dott.ssa Vincenza Cicero

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo on line, dal 06/10/2018 al 13/10/2018 con il n. 1226 del registro pubblicazioni.

Li, 02/10/2018

Il Resp.le del Procedimento
Nunzia Maimone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Resp.le del Procedimento, che la presente deliberazione n. 48 del 27/9/2018 è stata pubblicata all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11, della L.R. n. 44/91 e ss.mm. ed ii., dal 04/10/2018 al 13/10/2018 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e /o osservazioni.

Li, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Vincenza Cicero

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

il giorno _____, perché decorsi di 10 giorni dalla pubblicazione, senza che siano stati sollevati rilievi, ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

il giorno _____, perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Vincenza Cicero

La presente deliberazione stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____

Li, _____

Il Responsabile
